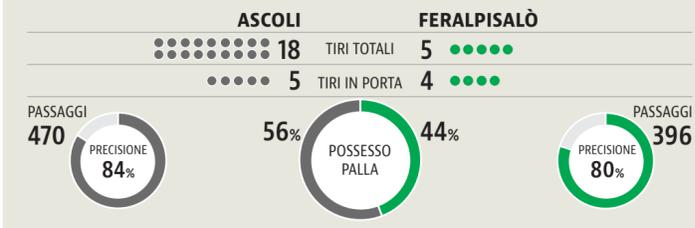


LE STATISTICHE DEL MATCH



29'

Ascoli in vantaggio. Sugli sviluppi di un calcio di punizione, Mendes di testa anticipa tutti e manda in rete



31'

Il raddoppio. Giovane mette in mezzo: l'ex Brescia Rodriguez, da centro area, tocca in rete per il 2-0



77'

Il tris. Fallo di mano in area di Balestrero: rigore. Mendes trasforma con freddezza



FeralpiSalò a picco al Del Duca: l'Ascoli fa tris e sono tre anche i ko di fila

ASCOLI	FERALPISALÒ
4-3-2-1	4-3-3
3 0	
Viviano 6' st Caligara Botteghin Bellusci Giovane Masini 41' st Kraja Gnahorè Falzerano 41' st Cosimi Manzari 26' st Millico Rodriguez 41' st D'Uffizi Mendes	Pizzignacco Ferrarini Ceppitelli Pilati Tonetto Herghelegiu 1' st La Mantia Carraro 1' st Fiordilino Balestrero Di Molfetta 29' st Compagnon Butic 14' st Sau Felici 38' st Parigini
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Barosi Bolletta Haveri Cozzoli Buchel	Minelli Volpe Bergonzi Bacchetti Martella Musatti Gijyla
All. Viali	All. Vecchi

Una doppietta di Mendes e una rete di Rodriguez condannano ancora i neroverdi troppo fragili

Francesco Doria
Dall'inviato

ASCOLI PICENO. Ancora un passo indietro per la FeralpiSalò, che ad Ascoli incassa tre reti (una delle quali su rigore), non trova ancora la via del gol e subisce la terza sconfitta consecutiva in questo avvio di stagione.

Momento no. Al di là dei numeri, che sono quindi impietosi, come confermato dal tecnico Vecchi a fine gara quella offerta al Del Duca è certamente la peggiore prestazione delle tre sinora disputate in serie B ed il trend è in calo: si è passati dall'entusiasmo dell'esordio a Parma alla sfida negativa contro il Südtirol ad una contro l'Ascoli priva di mordente e di attenzione.

Si può facilmente dire che, al cospetto di una compagine che ben conosce come si lotta in serie B per salvarsi e prima di tutto raggiungere la salvezza, il traguardo al quale lo scorso anno il tecnico Viali ha condotto il Cosenza, Carraro e compagni hanno subito una lezione davvero pesante che a questo punto si può soltanto sperare che possa dare frutti sin dal prossimo impegno, quello (da far tremare i polsi) sul campo del Palermo.

Dal punto di vista fisico ancora una volta non c'è stata partita, troppo più potenti i giocatori dell'Ascoli al cospetto della maggior parte dei verdebili; dal punto di vista tecnico forse le differenze complessive sono state ancora maggiori, con alcuni salodiani che sono rima-

l'11' Ferrarini prima sbaglia su Rodriguez, poi rimedia con una buona giocata. Al 14' è ancora molle la conclusione da fuori di Felici, poi pian piano sale l'Ascoli che dal 25' in poi cambia passo. Lo fa con un pizzico di fortuna, perché il cross di Adjapong da destra sfiorato da Tonetto mette in apprensione Pizzignacco, che si salva in angolo e subito dopo deve volare a deviare la conclusione dal limite di Bellusci.

Al 28', però, arriva il vantaggio: la punizione dalla trequarti di destra spiove in area gardesana dove Mendes è solo (Pilati parlerà di un errore nei movimenti difensivi) e può facilmente spizzare alle spalle di Pizzignacco.

Nemmeno il tempo di riprendere che l'Ascoli riparte in volata sulla mancina e trova con l'ex rondinella Rodriguez il gol del raddoppio.

La gara in pratica si chiude qui, dopo mezz'ora. L'Ascoli ha la forza mentale di tenere il gioco in mano, la FeralpiSalò non ha la stessa forza e nella ripresa non accade nulla fino al 31', quando Balestrero tocca con la mano un tiro di Caligara. Dal dischetto Mendes spiazza Pizzignacco e fa tris.

Il tiro di Bellusci di poco alto, la girata di Sau parata da Viviano e la doppia conclusione di Millico e Kraja nel recupero contano solo per le statistiche, quel che invece conta per la FeralpiSalò è che la classifica piange, il gioco latita e purtroppo oltre allo zero nella casella dei punti è rimasto tale anche quello nella casella dei gol messi a segno.

È stata quasi certamente una lunga notte ad Ascoli, dove il presidente Pasini si è fermato con la squadra ed ha parlato con il tecnico Vecchi ed il diesse Ferretti, che deve portare ancora più peso nella rosa: gli esordi di Fiordilino e Parigini (fischiatissimo) non possono bastare. //



Così è dura. Ancora volti tristi in casa FeralpiSalò // FOTO NEW REPORTER



Sarebbe anche potuta andar peggio. Pizzignacco: interventi importanti

LE PAGELLE

4.5 - Gabriele Ferrarini
Titolare a sorpresa, per un malore accusato da Bergonzi nel riscaldamento, ci mette impegno, ma le idee latitano e gli errori sono tanti.

5 - Luca Ceppitelli
L'Ascoli arriva in area spesso, troppo perché anche un giocatore della sua esperienza possa essere sempre sul pezzo. Preoccupa, invece, la terza ammonizione subita in tre partite...

5.5 - Alessandro Pilati
Titolare per la prima volta in serie B, gioca con grande concentrazione, ma anche lui non riesce ad evitare piccole sbavature che risultano però determinanti.

5.5 - Mattia Tonetto
Per lunghi tratti è il migliore dei suoi tra i giocatori di movimento, ma non è immune da errori tecnici che in B non si possono commettere.

4.5 - Denis Herghelegiu
Più in difficoltà delle precedenti uscite, è praticamente sempre fuori posizione. Dal 1' st **Andrea La Mantia (5)**, tanto impegno, ma pericolosità nulla.

5 - Federico Carraro
Gli avversari lo conoscevano bene in C e già lì lo pressavano molto da vicino. I giocatori dell'Ascoli gli lasciano ancor meno spazio e lui non riesce a far girare la manovra verdebili. Dal 1' st gli subentra **Luca Fiordilino (6)** che, all'esordio tra i gardesani dimostra carattere e buone qualità, ma predica con compagni che ancora non sono in grado di seguirlo a dovere.

5 - Davide Balestrero
L'impegno del centrocampista ligure non manca, così come (purtroppo) gli errori di misura. È fra coloro che più di altri stanno pagando, pesantemente, la nuova categoria.



Il fallo da rigore. Mani di Balestrero

5 - Mattia Felici
Tanta corsa, perché non gli manca, ma anche un senso di impotenza quando prova a saltare l'uomo. Dal 38' st lo rileva l'altro nuovo acquisto della FeralpiSalò, **Vittorio Parigini (sv)**.

5 - Karlo Butic
Un tiro, centrale, dopo due minuti, poi null'altro, cancellato troppo facilmente dai difensori di casa. Al 14' st lo rileva **Marco Sau (5)**, che prova a sorreggere la manovra, ma in area non è mai pericoloso.

5.5 - Davide Di Molfetta
Parte con un buon piglio ed anche nella ripresa è fra quelli che meno demeritano. Al 30' st lo rileva **Mattia Compagnon (5)** che non si vede praticamente mai.

IL MIGLIORE



Semuel Pizzignacco
Se il passivo non si fa più pesante per i gardesani è merito del giovane portiere salodiano, che toglie dalla porta almeno altre tre palle gol degli ascolani.

Pagelle Ascoli

- 6 Viviano
- 7 Adjapong (6' st Caligara 6.5)
- 7 Botteghin
- 7 Bellusci
- 7 Giovane
- 7 Masini (40' st Kraja sv)
- 7 Gnahre
- 7 Falzerano (40' st Cosimi sv)
- 7 Manzari (26' st Millico 6.5)
- 7 Pablo Rodriguez (40' D'Uffizi sv)
- 7 Pedro Mendes

Arbitro

6.5 - Giuseppe Collu
Serata tranquilla per l'arbitro al quale non si può imputare davvero nulla.

Vecchi: «Partita non all'altezza Aspetto tre arrivi»

Il dopogara

ASCOLI. L'obiettivo era fare meglio rispetto a sabato scorso, ma non è andata così. Dopo la partenza difficile in quel di Parma, dove tra l'altro c'erano stati dei segnali positivi, la FeralpiSalò non era stata protagonista di una buona gara contro il Südtirol.

Ad Ascoli si cercava il riscatto; ma è andata malissimo. Al termine del match, nella sala stampa dello stadio Del Duca, Stefano Vecchi esprime la propria amarezza: «Contro il Südtirol, pur non essendo partiti bene, eravamo rimasti in partita fino all'ottantesimo, quando avevamo subito il secondo gol. Stavolta invece, dopo un avvio



A capo chino. Mister Vecchi

«Dobbiamo renderci conto che la categoria richiede un livello maggiore sotto tutti gli aspetti. Noi in realtà pensiamo di aver costruito una buona squadra e possiamo dimostrarlo. Sicuramente però non abbiamo fatto bene contro l'Ascoli; ed è sotto gli occhi di tutti. Questa infatti la ritengo, tra le tre, la gara meno all'altezza della situazione».

Südtirol, Vecchi ha cambiato sei giocatori: «In campo ho mandato anche qualcuno che aveva giocato poco. Qualche alibi ce l'abbiamo, ma non basta. Noi dobbiamo salvarci e per farlo dobbiamo assolutamente cercare di essere più solidi ed equilibrati».

La sessione di mercato è in chiusura e la FeralpiSalò può ancora correre ai ripari: «Mancano alcuni giocatori per completare la rosa. Abbiamo sicuramente bisogno di qualche elemento di esperienza in più, che ci possa dare un po' più di solidità e di qualità offensiva. Mi aspetto almeno altri tre arrivi».

Alessandro Pilati ha debuttato dall'inizio, ma è andata male. La sua prova non è stata sicuramente sufficiente: «Sapevamo che non avremmo avuto vita facile - spiega il centrale difensivo -; si può anche prendere due gol, ma poi bisogna rimanere vivi fino al novantesimo. E noi non ci siamo riusciti. Dobbiamo tutti fare di più, senza perdere la nostra caratteristica principale, che è l'entusiasmo». //



Mazzone omaggiato sugli spalti e dal Times

ASCOLI. Grande commozione al Del Duca prima dell'inizio del match, quando la società bianconera ha ricordato la figura di Carletto Mazzone consegnando alla moglie una maglietta bianconera e facendo scorrere sui maxi schermi alcune immagini storiche del tecnico romano, la cui prima panchina ad Ascoli è di 55 anni fa. Sempre ieri, anche il Times ha ricordato l'ex tecnico del Brescia e l'importanza che ha avuto nella carriera di Guardiola e Totti.

SERIE B

Giornata 3ª: oggi

Ascoli-FeralpiSalò	3-0
Cosenza-Modena	1-2
Pisa-Parma	1-2
Reggiana-Palermo	1-3
Bari-Cittadella	ore 20.30
Catanzaro-Spezia	ore 20.30
Sampdoria-Venezia	ore 20.30
Ternana-Cremonese	ore 20.30

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	9	3	3	0	0	6	1
Modena	6	2	2	0	0	3	1
Venezia	4	2	1	1	0	4	1
Südtirol	4	2	1	1	0	5	3
Palermo	4	2	1	1	0	3	1
Catanzaro	4	2	1	1	0	2	1
Bari	4	2	1	1	0	1	0
Cosenza	4	3	1	1	1	5	3
Pisa	3	2	1	0	1	3	2
Cittadella	3	2	1	0	1	1	2
Ascoli	3	3	1	0	2	3	4
Spezia	1	1	0	1	0	3	3
Sampdoria (-2)	1	2	1	0	1	2	3
Cremonese	1	2	0	1	1	0	1
Como	1	2	0	1	1	2	5
Reggiana	1	3	0	1	2	3	6
Ternana	0	2	0	2	2	4	4
FeralpiSalò	0	3	0	0	3	0	7
Lecco	-	-	-	-	-	-	-
X	-	-	-	-	-	-	-

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

0

I gol fatti. La casella delle marcatore è desolatamente vuota. In compenso 7 i gol subiti.